



**BEATI I  
MISERICORDIOSI  
PERCHE' TROVERANNO  
MISERICORDIA**

**TRADITIO SYMBOLI**

Duomo di Milano - 19 Marzo 2016

ARCIDIOCESI DI MILANO

## Presentazione

Nell'Anno Santo della Misericordia Papa Francesco ha affidato ai giovani la meditazione sulla quinta Beatitudine: "Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia" (Mt 5,7); essa sarà anche il tema della XXXI Giornata Mondiale della Gioventù (GMG) che si terrà a luglio nella città polacca di Cracovia.

Si conclude così quel cammino impegnativo che abbiamo percorso in questi due anni meditando le parole di Gesù tratte dal "discorso della montagna" (le Beatitudini). Questo cammino che avrà il suo culmine, diventando un vero e proprio Giubileo dei giovani a livello mondiale, durante la prossima GMG.

A pochi giorni dalla Pasqua, fonte e culmine dell'amore del Signore, partecipando alla veglia in Traditione Symboli insieme ai catecumeni, ci interroghiamo sulla fatica di credere, contempliamo la croce, "segno più eloquente della misericordia di Dio" e riceviamo (Traditio) il Simbolo della nostra fede.

Questa sera il Credo verrà consegnato in una versione particolare: a forma di gancio! Sarà il secondo, dei tre cartoncini che scandiscono gli appuntamenti di questo anno pastorale. La forma di questo gancio fa il verso a quei cartelli che di solito si mettono sulle maniglie con l'invito a "Non disturbare". Il segnale che vorremmo dare è esattamente il contrario: "La nostra porta è aperta, cammina anche tu con noi; ogni GMG è ripercorrere il cammino di Gesù tra gli uomini. Preparati...".

Professare la fede all'ingresso della Settimana Autentica (Santa) sia per ciascuno il modo per dire di sì alla logica evangelica, al pensiero di Cristo, che ha dato se stesso per la nostra salvezza.

Don Maurizio Tremolada  
*Responsabile del Servizio Giovani*

Le immagini che accompagnano la preghiera riproducono alcune tavole di **Sieger Köder**<sup>1</sup> (1925-2015), che usa le sue pitture come fossero parabole: rivela la profondità del messaggio cristiano attraverso le metafore, spargendo luce e colore sulla vita e sulla storia umana. L'arte di Köder è caricata pesantemente della sua esperienza personale di guerra durante il periodo nazista e il periodo dell'Olocausto.

- Tavola pag. 3                    **Fußwaschung.** Lavanda dei piedi
- Tavola pag. 5                    **Er trug sein Kreuz.** Egli portò la sua croce
- Tavola pag. 7                    **Ostermorgen am See.** Mattina di Pasqua sul lago

---

1            **Sieger Köder** (3 gennaio 1925, Wasseralfingen, Germania - 9 febbraio 2015, Ellwangen, Germania), durante la seconda guerra mondiale viene mandato in Francia come soldato di frontiera ed è fatto prigioniero di guerra. Tornato dalla prigionia, frequenta la scuola dell'Accademia dell'arte di Stoccarda fino al 1951; quindi studia filologia inglese all'università di Tubinga. Dopo 12 anni d'insegnamento di arte e di attività come artista, Köder intraprende gli studi teologici per il sacerdozio e, nel 1971, viene ordinato prete cattolico. Dal 1975 al 1995, padre Köder ha esercitato il suo ministero come parroco. Gli anni del suo ministero di prete sono stati fra i più prolifici come ispirazione per le opere d'arte. C'è completa sinergia fra il Köder ministro e l'artista.

# BEATI I MISERICORDIOSI PERCHÉ TROVERANNO MISERICORDIA

## SALUTO

**Arcivescovo:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti:** Amen.

**Arcivescovo:** La pace sia con voi.

**Tutti:** E con il tuo spirito.

**Letture 1:** Papa Francesco ci ha affidato come cammino spirituale verso Cracovia, dove il prossimo mese di luglio si terrà la *Giornata Mondiale della Gioventù*, le beatitudini evangeliche. Questa sera siamo radunati in Duomo guidati dal nostro Arcivescovo per riflettere sulla beatitudine dei misericordiosi, tema della prossima GMG di Cracovia. Stringendoci attorno ai catecumeni che in questa veglia riceveranno il Simbolo della fede, vogliamo pregare con loro perché tutti insieme sperimentiamo l'amore misericordioso del Signore nella nostra vita. Invochiamo la luce della sua grazia affinché guidi i nostri passi.

## LUCERNARIO

*Mentre si accendono le candele sull'altare e le luci del Duomo.*

**Coro:** In questa oscurità, il fuoco che accendi non si spegne mai, non si spegne mai. (2v)

**Tutti:** In questa oscurità, il fuoco che accendi non si spegne mai, non si spegne mai. (2v)

**Coro:** Dans nos obscurités, allume le feu qui ne s'éteint jamais, qui ne s'éteint jamais. (2v)

**Tutti:** Dans nos obscurités, allume le feu qui ne s'éteint jamais, qui ne s'éteint jamais. (2v)

**Coro:** In questa oscurità, il fuoco che accendi non si spegne mai, non si spegne mai. (2v)

**Tutti:** In questa oscurità, il fuoco che accendi non si spegne mai, non si spegne mai. (2v)

**Arcivescovo:** Preghiamo. O Dio di bontà, che non ti stanchi di illuminare i tuoi figli con l'annuncio gioioso della salvezza e di sostenerli con la tua misericordia, fa' che conoscano la tua legge di vita e abbiano forza di compierla con amore. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen

SEDUTI

# LA RESISTENZA A LASCIARSI SALVARE

**Letture 1:** Il percorso di fede dell'apostolo Pietro, come ci ha indicato il nostro Arcivescovo nella lettera pastorale, è "paradigmatico per il cammino che ogni discepolo deve compiere per lasciarsi lentamente educare" al pensiero di Cristo. Questa sera vogliamo lasciarci provocare dalla "resistenza a lasciarsi salvare" di Pietro, rappresentata dal suo rifiuto a farsi lavare i piedi da Gesù.

**Letture 2:** "L'episodio della lavanda dei piedi raccontato dall'evangelista Giovanni nel momento in cui Gesù «avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine» (Gv 13,1), dice in modo drammatico che cosa implichi avere gli stessi sentimenti di Cristo (cfr. Gv 13,1-20). La reazione impetuosa di Pietro che, per amore a colui che è Signore e Maestro (cfr. Gv 13,13-14), ostinatamente per due volte rifiuta di farsi lavare i piedi, provoca il "non far parte" di Cristo (cfr. Gv 13,8), in qualche modo un prendere le distanze dalla sua persona. La sproporzione del gesto di Gesù è imponente ma, anche se provoca l'incomprensione, serve a renderlo esplicito nel suo valore simbolico di dono totale di sé, di offerta della vita. Per questo è assolutamente decisivo "farsi lavare i piedi" dal Signore, accettare di essere salvati da Lui, rinunciando alla propria misura. La domanda che Gesù pone ai discepoli: «Capite quello che ho fatto per voi?» e la spiegazione che ne dà (cfr. Gv 13,12ss.) chiedono di entrare nella logica di una dedizione totale. È l'amore del Padre che dona tutto il suo significato all'"opera" redentrice di Gesù, alla sua passione, morte e resurrezione. Lasciarsi abbracciare da questo amore è la prima mossa per quella conversione, che consenta di assumere il pensare ed il sentire di Cristo." (cfr. Angelo Scola, *Educarsi al pensiero di Cristo*, Centro Ambrosiano 2015)



## TESTIMONIANZA DI LEYLA AYEY

*Ascoltiamo dalla testimonianza di una catecumena come questo desiderio di accettare di essere salvati da Gesù ha preso forma nella sua vita.*

**Letture 1:** Preghiamo insieme con questo canto che esprime l'adesione di fede di Pietro nel momento in cui il Signore Risorto lo raggiunge sulla riva del lago di Galilea.

### **CANTO: SUL LAGO DI PASQUA**

Notte di pesca sul lago di pasqua  
Padre sapiente ci porti al principio  
Tu sei Signore che dà vita buona  
Oggi domandi ancora mi ami? Mi ami tu?

**Signore tu sai che ti voglio bene  
nel mio peccato, dentro il mio pianto,  
trovo la tua grazia.**

**La tua parola plasma le scelte  
la mia promessa abbraccerà i fratelli,  
abbraccerà i fratelli.**

Fuoco di brace in riva all'eterno  
Figlio risorto prepari il banchetto  
Tu sei Signore del pane spezzato  
Oggi domandi ancora mi ami? Mi ami tu?

**Signore tu sai che ti voglio bene  
nel mio peccato, dentro il mio pianto,  
trovo la tua grazia.**

**La tua parola plasma le scelte  
la mia promessa abbraccerà i fratelli,  
abbraccerà i fratelli.**

Gregge assetato nel mondo confuso  
Spirito santo custode del tempo  
Tu sei Signore che svela il destino  
Oggi domandi ancora mi ami? Mi ami tu?

**Signore tu sai che ti voglio bene  
nel mio peccato, dentro il mio pianto,  
trovo la tua grazia.**

**La tua parola plasma le scelte  
la mia promessa abbraccerà i fratelli,  
abbraccerà i fratelli.**

### *IN PIEDI*

**Tutti:** Signore, ripeti anche a me questa sera le parole che hai rivolto all'apostolo Pietro: "Se non ti laverò, non avrai parte con me". Con il suo stesso entusiasmo ti voglio rispondere: "Signore, non solo i piedi, ma anche le mani e il capo!". Lavami la mente! Lavami il cuore! Lavami da tutte le mie colpe, mondami dal mio peccato. Lavami con il sangue prezioso della tua croce. Donami nella tua bontà di avere

parte con te, di entrare in quella comunione d'amore con te, che è inebriante esperienza di vera vita e di autentica gioia! Donami di non separarmi mai da te, che sei la pace del mio cuore e l'artefice della mia salvezza!

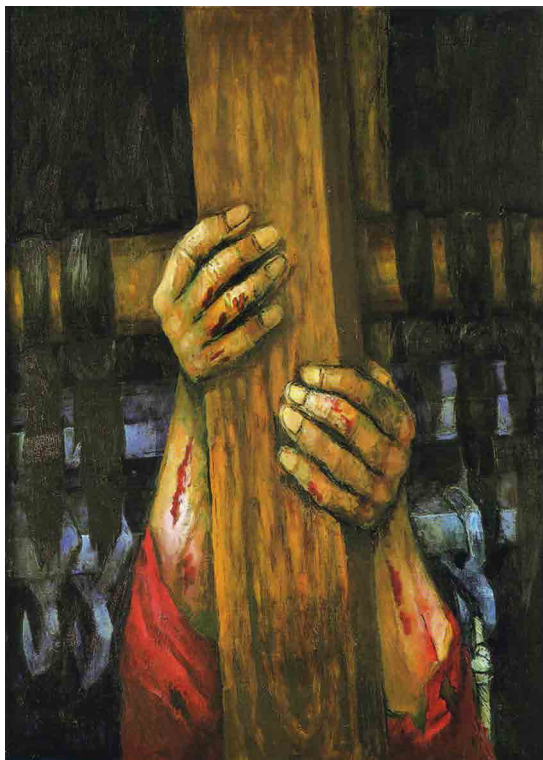
“Voglio lavare anch'io i piedi ai miei fratelli, voglio osservare il comandamento del Signore. Egli mi comandò di non aver vergogna, di non disdegnare di compiere quello che lui stesso aveva fatto prima di me. Il mistero dell'umiltà mi è di vantaggio: mentre detergo gli altri, purifico le mie macchie.” (Sant Ambrogio)

## LA CROCE, FONTE DELLA MISERICORDIA

SEDUTI

**Letture 1:** La croce è il segno che accompagna i giovani in tutte le Giornate Mondiali della Gioventù. Nel messaggio per la prossima GMG Papa Francesco la indica come “il segno più eloquente della misericordia di Dio!” La croce ci ricorda che la misura dell'amore di Dio nei nostri confronti è amare senza misura.

**Letture 2:** “So quanto è cara a tutti voi la croce delle GMG – dono di san Giovanni Paolo II – che fin dal 1984 accompagna tutti i vostri Incontri mondiali. Quanti cambiamenti, quante conversioni vere e proprie sono scaturite nella vita di tanti giovani dall'incontro con questa croce spoglia! Forse vi siete posti la domanda: da dove viene questa forza straordinaria della croce? Ecco dunque la risposta: la croce è il segno più eloquente della misericordia di Dio! Essa ci attesta che la misura dell'amore di Dio nei confronti dell'umanità è amare senza misura! Nella croce possiamo toccare la misericordia di Dio e lasciarci toccare dalla sua stessa misericordia! Qui vorrei ricordare l'episodio dei due malfattori crocifissi accanto a Gesù: uno di essi è presuntuoso, non si ricono-



sce peccatore, deride il Signore. L'altro invece riconosce di aver sbagliato, si rivolge al Signore e gli dice: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gesù lo guarda con misericordia infinita e gli risponde: «Oggi con me sarai nel paradiso» (cfr Lc 23, 32.39-43). Con quale dei due ci identifichiamo? Con colui che è presuntuoso e non riconosce i propri sbagli? Oppure con l'altro, che si riconosce bisognoso della misericordia divina e la implora con tutto il cuore? Nel Signore, che ha dato la sua vita per noi sulla croce, troveremo sempre l'amore incondizionato che riconosce la nostra vita come un bene e ci dà sempre la possibilità di ricominciare."

## **PROCESSIONE CON LA CROCE**

*Alcuni giovani portano la croce e la posizionano davanti all'altare.*

### **CANTO DI MEDITAZIONE: RITORNATE A ME**

Il silenzio s'infiltra tra gli ulivi sul monte  
nella notte un gallo canta il pianto negli occhi  
mentre il cuore s'accorda al disegno del Padre  
nel mistero di Pasqua, nel mistero di Pasqua.

Noi varchiamo le mura con il passo che canta  
la preghiera di pace.  
Poi la croce di Cristo posta al centro del mondo  
sulla terra ferita dà speranza agli oppressi, dà speranza.

**Ti chiediamo ogni giorno  
di svelarci il tuo volto  
camminiamo nel mezzo  
dell'eccesso dell'uomo  
spartiremo con l'alba  
ogni nostra canzone.**

**Ritornate a me figli  
dissetatevi all'acqua  
camminate nell'alba  
voi sarete il domani.  
Adorate il Bambino  
contemplate la Croce  
voi sarete speranza.**

Nel deserto una voce sa di sabbia e di vento  
sulle rive del lago prende forma di luce.  
La sua ombra feconda nella cura fedele  
questa terra promessa, questa terra promessa.



Fa paura quel muro che divide i fratelli  
rende muto il profeta.

Ma un Bimbo a Betlemme posto al centro del mondo  
fa sicuri per tutti i nostri sogni più belli, i nostri sogni.

Dio nascosto nell'uomo tra i frammenti di guerra  
dentro il pianto innocente noi apriamo le porte  
all'annuncio di grazia canteremo la gioia, canteremo la gioia.

### **TESTIMONIANZA DI UN DETENUTO**

*Una copia della croce di San Damiano e della statua della Madonna di Loreto verranno donati dai giovani italiani alla diocesi di Cracovia. Ascoltiamo una riflessione raccolta in occasione del pellegrinaggio della Croce di San Damiano nelle carceri della nostra diocesi.*

*IN PIEDI*

### **PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA**

#### **CANTO: LUCE DEI MIEI PASSI**

**Nella tua parola noi camminiamo insieme a te ti preghiamo resta con noi. (2v.)**

Luce dei miei passi guida al mio cammino è la tua Parola.

**Diacono:** Il Signore sia con voi.

**Tutti:** E con il tuo spirito.

**Diacono:** Lettura del Vangelo secondo Luca (23,32-43)

**Tutti:** Gloria a te, Signore.

In quel tempo. Insieme con Gesù venivano condotti a morte anche altri due, che erano malfattori. Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte. Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Parola del Signore.

**Tutti:** Lode a te, o Cristo.

## CANTO: LUCE DEI MIEI PASSI

**Nella tua parola noi camminiamo insieme a te ti preghiamo resta con noi. (2v.)**

Luce dei miei passi guida al mio cammino è la tua Parola.

*SEDUTI*

## OMELIA DELL'ARCIVESCOVO

### ADORAZIONE DELLA CROCE

**Letture:** Inginocchiamoci ai piedi della croce, il segno più eloquente della misericordia di Dio per lasciarci raggiungere dalla sua stessa misericordia.

*IN GINOCCHIO*

*TEMPO SI SILENZIO E ADORAZIONE DELLA CROCE ACCOMPAGNATO DAL BRANO MUSICALE: "SPIRITO DI LUCE" di F. Bentivoglio, trascrizione S. Sposetti per Flauto/Violoncello/Pianoforte*

*INVOCAZIONI ALLA DIVINA MISERICORDIA DI SANTA FAUSTINA:*

**Coro:** Jesus, remember me when you come into your kingdom. (2V)

**Tutti:** Jesus, remember me when you come into your kingdom. (2V)

Misericordia di Dio, che scaturisti dal seno del Padre, confido in te!

Misericordia di Dio, massimo attributo della Divinità, confido in te!

Misericordia di Dio, mistero incomprensibile, confido in te!

**Tutti:** Jesus, remember me when you come into your kingdom. (2V)

Misericordia di Dio, sorgente di stupende meraviglie, confido in te!

Misericordia di Dio, da cui proviene ogni vita e felicità, confido in te!

Misericordia di Dio, che abbracci tutto l'universo, confido in te!

**Tutti:** Jesus, remember me when you come into your kingdom. (2V)

Misericordia di Dio, che ci segui in ogni istante della nostra esistenza, confido in te!

Misericordia di Dio, che ci sollevi da ogni miseria, confido in te!

Misericordia di Dio, che ispiri speranza contro ogni speranza, confido in te!

**Tutti:** Jesus, remember me when you come into your kingdom. (2V)

*SEDUTI*

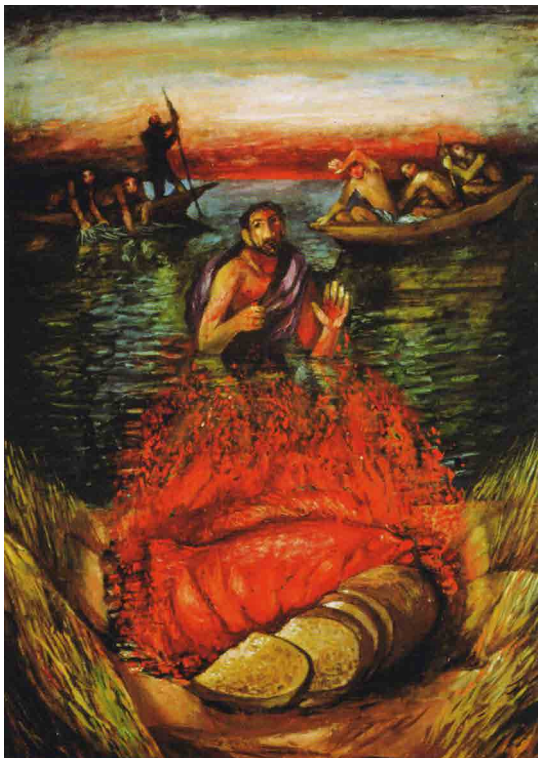
# TESTIMONI DELLA MISERICORDIA

**Letture 1:** Il gesto della *Traditio Symboli* che stiamo per compiere è la consegna, non solo di un testo, ma di una tradizione di fede che molti prima di noi hanno professato. Ricordando in particolare coloro che ancora oggi per la fedeltà al credo soffrono la persecuzione e il martirio, lo accogliamo con responsabilità e gratitudine.

## CONSEGNA DEL CREDO

**Arcivescovo:** Carissimi, ricevete le parole della fede con cui rinascerete a nuova vita in Dio. Sono poche parole, ma contengono grandi misteri. Accoglietele con cuore sincero e testimoniategli con coerenza.

*L'Arcivescovo consegna il testo del Credo ai catecumeni. Durante il canto viene consegnato a tutti i giovani.*



## CANTO: SARÒ TESTIMONE

Sopra il mare c'era nebbia fitta ormai  
navigavo solo, senza Te  
e seguivo stelle spente dentro un cielo perso come me  
dov'eri Tu?

Poi il buio della solitudine  
tra mille dubbi e falsità  
io seguivo rotte tristi dentro l'onda vuota come me  
dov'eri Tu?

Ed un uomo poi mi ha dato mèta ed umiltà  
stella polare verso Te.

**Io credo padre di bontà,  
io credo figlio verità,  
io credo spirito con me, io credo.**

**Verbo che mi guiderà  
perdono che mi salverà  
che fa prodigi in me  
io sarò testimone.**

Io lottavo contro il vento forte sai  
mi affidavo con ingenuità  
a maestri ciechi al timone della nave scossa già  
non c'eri Tu?  
Ed un uomo poi mi ha dato fede e carità  
stella polare verso Te.

**Io credo padre di bontà,  
io credo figlio verità,  
io credo spirito con me, io credo.**

**Verbo che mi guiderà  
perdono che mi salverà  
che fa prodigi in me  
io sarò, io sarò...**

**Io credo padre di bontà,  
io credo figlio verità,  
io credo spirito con me, io credo.**

**Verbo che mi guiderà  
perdono che mi salverà  
che fa prodigi in me  
io sarò testimone.**

IN PIEDI

**Arcivescovo:** Preghiamo per i nostri eletti: il Signore, Dio nostro, illumini i loro cuori e apra loro la porta della sua misericordia, perché mediante l'acqua del Battesimo ricevano il perdono di tutti i peccati e siano incorporati in Cristo Gesù, nostro Signore.

TUTTI PREGANO IN SILENZIO

**Arcivescovo:** Concedi, Signore, che questi eletti, che hanno conosciuto il tuo disegno d'amore e i misteri della vita del tuo Cristo, li professino con la bocca e li custodiscano con la fede, e compiano sempre nelle opere la tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

**Tutti: Amen.**

**Arcivescovo:** Con il nostro cuore, con le nostre labbra, professiamo insieme il simbolo della nostra fede:

IO CREDO IN DIO,

**Tutti:** PADRE ONNIPOTENTE,  
CREATORE DEL CIELO E DELLA TERRA;  
E IN GESÙ CRISTO, SUO UNICO FIGLIO, NOSTRO SIGNORE,  
IL QUALE FU CONCEPITO DI SPIRITO SANTO,  
NACQUE DA MARIA VERGINE,  
PATÌ SOTTO PONZIO PILATO,  
FU CROCIFISSO, MORÌ E FU SEPOLTO;  
DISCESE AGLI INFERI;  
IL TERZO GIORNO RISUSCITÒ DA MORTE;  
SALÌ AL CIELO,  
SIEDE ALLA DESTRA DI DIO PADRE ONNIPOTENTE;  
DI LÀ VERRÀ A GIUDICARE I VIVI E I MORTI.  
CREDO NELLO SPIRITO SANTO,  
LA SANTA CHIESA CATTOLICA,  
LA COMUNIONE DEI SANTI,  
LA REMISSIONE DEI PECCATI,  
LA RISURREZIONE DELLA CARNE,  
LA VITA ETERNA. AMEN.

**Arcivescovo:** Cari giovani, vi esorto con le parole di Papa Francesco: «Mancano pochi mesi al nostro incontro in Polonia. Cracovia, la città di san Giovanni Paolo II e di santa Faustina Kowalska, ci aspetta con le braccia e il cuore aperti. Credo che la Divina Provvidenza ci abbia guidato a celebrare il Giubileo dei Giovani proprio lì, dove hanno vissuto questi due grandi apostoli della misericordia dei nostri tempi. [...] Carissimi giovani, Gesù misericordioso, vi aspetta. Lui si fida di voi e conta su di voi! [...] Non abbiate paura di fissare i suoi occhi colmi di amore infinito nei vostri confronti e lasciatevi raggiungere dal suo sguardo misericordioso, pronto a perdonare ogni vostro peccato, uno sguardo capace di cambiare la vostra vita e di guarire le ferite delle vostre anime, uno sguardo che sazia la sete profonda che dimora nei vostri giovani cuori: sete di amore, di pace, di gioia, e di felicità vera. Venite per dirgli dal profondo dei vostri cuori: “Gesù confido in Te!”».

**Tutti:** Desideriamo lasciarci raggiungere dallo sguardo misericordioso di Gesù per diventare a nostra volta apostoli della misericordia, mediante le opere, le parole e la preghiera, consapevoli che nella misericordia di Dio il mondo troverà la pace e l'uomo la felicità.

**Arcivescovo:** Con la preghiera che Gesù ci ha insegnato affidiamo a Dio la sincerità della nostra decisione:

**Tutti: Padre nostro...**

## **RITI DI CONCLUSIONE**

**Arcivescovo:** Il Signore sia con voi.

**Tutti: E con il tuo spirito. Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

**Arcivescovo:** Sia benedetto il nome del Signore.

**Tutti: Ora e sempre.**

**Arcivescovo:** Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

**Tutti: Egli ha fatto cielo e terra.**

**Arcivescovo:** Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

**Tutti: Amen.**

**Diacono:** Andiamo in pace.

**Tutti: Nel nome di Cristo.**

## CANTO FINALE: INNO GMG 2016

Sei sceso dalla tua immensità  
in nostro aiuto.  
Misericordia scorre da te  
sopra tutti noi.  
Persi in un mondo d'oscurità  
lì Tu ci trovi.  
Nelle tue braccia ci stringi e poi  
dai la vita per noi.

**Beato è il cuore che perdona!**  
**Misericordia riceverà da Dio in cielo! (2v.)**

Solo il perdono riporterà  
pace nel mondo.  
Solo il perdono ci svelerà  
come figli tuoi.

**Beato è il cuore che perdona!**  
**Misericordia riceverà da Dio in cielo! (2v.)**

Col sangue in croce hai pagato Tu  
le nostre povertà.  
Se noi ci amiamo e restiamo in te  
il mondo crederà!

**Beato è il cuore che perdona!**  
**Misericordia riceverà da Dio in cielo! (2v.)**

Le nostre angosce ed ansietà  
gettiamo ogni attimo in te.  
Amore che non abbandona mai,  
vivi in mezzo a noi!

**Beato è il cuore che perdona!**  
**Misericordia riceverà da Dio in cielo! (2v.)**

# PER APPROFONDIRE I TEMI DELLA VEGLIA E DELLA GMG



## “BEATI I MISERICORDIOSI PERCHÉ TROVERANNO MISERICORDIA”

Materiale di approfondimento

## GUARDA LE VIDEOCATECHESI

«Beato te!»...cercatori di gioia  
sulla via delle Beatitudini



## IL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO

per la XXXI Giornata Mondiale  
della Gioventù 2016

## INFO GMG 2016

Sezione del sito PGFOM



## ISCRIVITI AL GRUPPO FACE BOOK

“Gli ambrosiani verso la GMG 2016”